

COMUNE DI GALLARATE
Provincia di Varese

Oggetto: DISCIPLINARE PER AFFIDAMENTO INCARICO DI ASSISTENZA AVVERSO LA SENTENZA TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO 27/04/2022 N. 647, PERVENUTA IN DATA 27/04/2022 N. 28734.

TRA

Dott. Michele COLOMBO, domiciliato per la carica presso il Comune di Gallarate, via Verdi n.2, Gallarate, il quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente del Settore Finanziario, Tributi, Fundraising, Logistica e Contratti del Comune di Gallarate, in rappresentanza e nell'esclusivo interesse del Comune stesso ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c) d'ora in poi chiamato "Comune";

E

Avv. Stefano Gadda con studio legale in Busto A.- L.go Giardino n. 1 il quale interviene nel presente atto in nome e per conto proprio, d'ora in poi chiamato "Professionista".

Premesso:

che con deliberazione della Giunta Comunale 02/04/2020 n.42, esecutiva, veniva deliberato di procedere contro il Comune di Cardano al Campo per il recupero del credito vantato dal Comune di Gallarate;

con determinazione dirigenziale 15/04/2021 n. 183, esecutiva, veniva affidato l'incarico all'Avv. Stefano Gadda per la difesa delle ragioni del Comune;

con sentenza 27/04/2022 n.647 il Tribunale di Busto Arsizio rigettava la domanda;

con atto della Giunta Comunale 11/05/2022 n. 28 veniva deliberato di proporre appello avverso la sentenza TAR 27/04/2022 n. 647;

con determinazione dirigenziale XXXX n. XXXX si è provveduto alla nomina del legale cui affidare la difesa Avv. Stefano Gadda.

Tutto ciò premesso, volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare l'incarico, si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

ARTICOLO 2

Il Comune conferisce al Professionista, che accetta, l'incarico di rappresentare e difendere l'Amministrazione avverso l'atto di citazione indicato.

ARTICOLO 3

Il Professionista dichiara di non trovarsi in cause di incompatibilità e si obbliga a svolgere il presente incarico di rappresentanza e difesa in giudizio con la massima diligenza tecnico-professionale richiesta dal caso.

La prestazione è espletata senza vincolo di subordinazione, secondo le disposizioni dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

ARTICOLO 4

I compensi al Professionista sono pattuiti nell'importo massimo di € 8.082,06 da liquidarsi, entro e non oltre 30 (diconsi trenta) giorni dal ricevimento, le singole fatture riconosciute regolari dal Servizio competente, come segue:

1° alla conclusione della fase di studio, pagamento di € 1.621,62 comprese spese generali, CPA, oltre contributo unificato € 1.138,50 e marca diritto € 27,00, oltre € 60,00 per costo notifica, per un totale di € 2.847,12;

2° alla conclusione della fase introduttiva e istruttoria, pagamento € 2.455,02, comprese spese general, CPA;

3° all'emissione della sentenza, pagamento € 2.779,92 comprese spese generale e CPA.

Nel caso di rinuncia o revoca dell'incarico verrà liquidato al professionista solo l'importo corrispondente all'attività effettivamente svolta così come nel caso di conclusione del procedimento in ognuna delle fasi previste.

ARTICOLO 5

Il Professionista si obbliga a relazionare puntualmente sugli sviluppi del giudizio affidatogli e a trasmettere con tempestività all'ufficio Contenzioso copia di tutti gli atti difensivi predisposti nell'interesse del Comune e di tutte le scritture avversarie dimesse.

ARTICOLO 6

Tutte le controversie che potessero insorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione del compenso previsto dal presente disciplinare ed in genere tutte quelle non definite bonariamente saranno deferite esclusivamente al Tribunale di Busto Arsizio.

ARTICOLO 7

Il Comune dichiara che la stipula del presente disciplinare non è soggetta agli accertamenti antimafia a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d) ed e) del D.P.R. 3.6.1998, n. 252.

ARTICOLO 8

Le spese di bollo inerenti e conseguenti al presente disciplinare, sono a carico dei Professionisti.

ARTICOLO 9

Il trattamento dei dati inerenti il Professionista si svolgerà in conformità alle disposizioni degli articoli da 12 a 15 e 22 del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, del D.Lvo 196/2003 e ss. m e ii. e del D.Lgs. 101/2018. I dati, provenienti da qualsiasi fonte, sono trattati per il soddisfacimento dei compiti istituzionali del Comune di Gallarate anche su richiesta dell'interessato/a e/o di terzi nell'ambito delle previsioni normative che disciplinano l'attività comunale. I destinatari dei dati personali sono il Comune di Gallarate e gli altri soggetti, di norma operanti sul territorio nazionale, identificati dalle previsioni normative che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. I dati personali sono conservati in ogni formato e per il periodo consentito dalle norme che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. L'interessato/a ha diritto a richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e portabilità nei limiti delle previsioni normative e a proporre reclamo a un'autorità di controllo. Il Professionista si obbliga al rispetto ed alla più stretta osservanza di tutte le norme di cui ai citati Decreti Legislativi riguardanti la disciplina sulla riservatezza e sicurezza del trattamento di dati personali dei quali venga a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico.

ARTICOLO 10

Il Professionista dovrà rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge citata il Professionista dovrà utilizzare per i pagamenti esclusivamente conti correnti o postali, accesi tramite banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, di cui devono fornire all'Amministrazione aggiudicatrice le coordinate bancarie (IBAN-banca o servizio postale-agenzia) oltre che le generalità e codice fiscale dei soggetti che potranno operare sul medesimo conto.

Il Professionista dovrà inoltre comunicare all'Amministrazione ogni variazione relativa alle notizie di cui sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificato.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13.08.2010 il disciplinare sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dallo stesso, siano eseguite senza avvalersi degli Istituti Bancari o della Società Poste Italiane spa.

ART. 11

Il professionista si obbliga al rispetto degli obblighi previsti nel Codice di Comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 13.01.2014, in quanto compatibili.

Gallarate, data sottoscrizione atto
Letto, confermato e sottoscritto
Per il Comune di Gallarate

Il Dirigente
Dott. Michele Colombo
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 DL.gs82/2005 e s.m.i)

Il Professionista
Avv. Stefano Gadda
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 DL.gs 82/2005 e s.m.i)

Le parti dichiarano d'aver preso piena ed esatta conoscenza degli obblighi tutti previsti nelle clausole sopra estese e, in particolare, di quelle contenute nell'art. 4, le quali vengono approvate specificamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, con specifica ulteriore sottoscrizione.

Gallarate, data sottoscrizione atto

Per il Comune di Gallarate

Il Dirigente
Dott. Michele Colombo
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 DL.gs82/2005 e s.m.i)

Il Professionista
Avv. Stefano Gadda
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 DL.gs 82/2005 e s.m.i)